

**DIPARTIMENTO LETTERE LINGUE ARTI**  
**Italianistica e Culture Comparete**

**Tirocinio Formativo Attivo (II ciclo)**

**Classi A061, AC06 (A245, A246), AC07 (A345, A346), AC08 (A445, A446), AC09(A545, A546)**

**Linee guida per tesina finale**

**Modalità di svolgimento della tesina finale.**

La prova finale che consisterà, come da Decreto 249/2010 nella redazione, nell'illustrazione e nella discussione di un elaborato originale, di cui è relatore un docente del percorso, che coordini l'esperienza professionale pregressa con le competenze acquisite (art. 10, comma 6). I candidati devono inoltre dimostrare di aver acquisito la piena padronanza di quanto previsto ai punti 1 e 2 dell'all. A, Decreto 487/2014, anche con riferimento alle norme principali che governano le istituzioni scolastiche.

La tesina:

- avrà come relatore uno dei docenti delle materie disciplinari (escluso i laboratori) che sarà assegnato al tirocinante e come correlatore il tutor coordinatore a cui il tirocinante è stato assegnato. Il tutor coordinatore seguirà la redazione del lavoro e ne curerà l'impostazione e, all'occorrenza, potrà fornire delle consulenze bibliografiche o riguardanti la struttura. Il candidato farà pervenire al docente relatore il proprio lavoro almeno 10 giorni prima della data di inizio dell'esame finale, in maniera da consentire al docente di poterlo esaminare in vista della discussione.
- La lunghezza del lavoro sarà di 40-50 cartelle, interlinea 1,5. Il lavoro dovrà essere corredato da una bibliografia finale e supportato da note critiche e illustrative a piè di pagina oltre che, all'occorrenza, da illustrazioni o appendici.
- Il lavoro consisterà nella presentazione di una unità didattica svolta durante il tirocinio (nelle scuole medie o superiori, a scelta del tirocinante) in una delle materie oggetto di insegnamento nella classe in cui ci si abilita (lingua, civiltà, letteratura, ecc.). La valutazione finale terrà conto anche dell'utilizzo dei contenuti multimediali e della coerenza progettuale.
- Il lavoro sarà costituito da almeno due parti, di cui una parte iniziale teorica, in cui il candidato dimostrerà la piena conoscenza della gestione degli apprendimenti, il possesso di abilità pedagogiche oltre che la conoscenza delle norme e degli strumenti che regolano la vita dell'istituzione scolastica; una seconda parte sarà invece costituita dalla presentazione dell'unità didattica vera e propria. Questa parte, per le classi di lingua straniera, sarà redatta in lingua.